



Presidenza del Consiglio dei ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

Decreto n. 3 del 18 marzo 2026

Oggetto: Adesione all'Accordo Quadro per l'affidamento di *"servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di demand e PMO per le pubbliche amministrazioni centrali"* - Lotto 2 (CIG 9191898231 - CIG derivato B88ADD9AC9) per l'attuazione della Linea 4 del Programma dettagliato degli interventi necessari per la realizzazione di nuove infrastrutture penitenziarie e per la riqualificazione e ristrutturazione di quelle esistenti (CUP J55D25000040001 - CUP derivato J85D25000110001) Acquisizione e approvvigionamento della piattaforma informatica *"RefTree UNI"* con licenza *open source*

Il Commissario straordinario del Governo per l'edilizia penitenziaria, dott. Marco Doglio

VISTO l'art. 4-bis del decreto-legge n. 92 del 4 luglio 2024, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 112 e successivamente modificato dal decreto-legge 29 novembre 2024, n. 178, a sua volta convertito con modificazioni dalla legge 23 gennaio 2025, n. 4, recante *"Misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia"* convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 settembre 2024, con il quale il Dott. Marco Doglio è stato nominato Commissario Straordinario al fine di far fronte alla grave situazione di sovraffollamento degli istituti penitenziari;

VISTO il Programma dettagliato degli interventi necessari per la realizzazione di nuove infrastrutture penitenziarie e per la riqualificazione e ristrutturazione di quelle esistenti, redatto dal Commissario Straordinario ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge n. 92/2024, e approvato con D.P.C.M. del 9 luglio 2025 (di seguito *Programma Carceri*");

VISTA, in particolare, la Linea 4 del Programma Carceri (CUP J55D25000040001) che prevede la progettazione e l'implementazione di una piattaforma informatica nazionale per la gestione, il monitoraggio e l'ottimizzazione del patrimonio edilizio penitenziario;

CONSIDERATO che l'attuazione della predetta Linea 4 prevede la selezione di una piattaforma digitale idonea a costituire, inizialmente, un *repository* documentale, ma

che possa essere, in un secondo momento, implementata ai fini della gestione e programmazione manutentiva nonché come strumento di interfaccia con eventuali soggetti interessati a procedere ad una valorizzazione degli immobili e definizione di *standard* e regole per la successiva fase operativa;

CONSIDERATO che la predetta piattaforma deve rispondere a requisiti di gestione integrata e *data-driven*, di tutti gli aspetti di *repository, property, asset e facility management* riferiti ad un portafoglio di *asset* immobiliari (terreni ed immobili);

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (di seguito, “*Codice dell’Amministrazione Digitale*”);

VISTO, in particolare, l’art. 68, comma 1, del Codice dell’Amministrazione Digitale, secondo cui “*le pubbliche amministrazioni acquisiscono programmi informativi o parti di essi nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico*” tra le soluzioni disponibili sul mercato, sulla base dei criteri individuati dal comma 1-bis del medesimo articolo;

VISTO, altresì, l’art. 69, comma 1, del Codice dell’Amministrazione Digitale, che prevede l’obbligo per le pubbliche amministrazioni che siano titolari di soluzioni e programmi informatici di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo di documentazione, in repertorio pubblico, sotto licenza aperta e in uso gratuito;

VISTE le “*Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni*” adottate dall’Agenzia per l’Italia Digitale – AgID in attuazione degli articoli 68 e 69 del Codice dell’Amministrazione Digitale;

TENUTO CONTO che in data 22 aprile 2022 Consip s.p.a. ha indetto una gara a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto l’affidamento di “*servizi applicativi in ottica cloud e l’affidamento di servizi di demand e PMO per le pubbliche amministrazioni centrali*” (di seguito, “*Accordo Quadro*”) – seconda edizione, ID Sigef – suddivisa in due lotti:

- Lotto 1 – servizi applicativi (CIG 91918889EE), aggiudicato al RTI Accenture s.p.a., Enterprise service Italia s.r.l., IBM Italia s.p.a., Almagora s.p.a., NTT data Italia s.p.a. e Capgemini s.p.a.;
- Lotto 2 – servizi di *demand* e PMO (CIG 9191898231), aggiudicato al RTI HSPI s.p.a. e Intellera Consulting s.p.a. per il lotto 2.

CONSIDERATO che tra i servizi del Lotto 1 rientrano, tra l’altro, lo sviluppo e la manutenzione evolutiva, la configurazione e/o personalizzazione di *software* di terze parti, *open source* o in riuso, nonché servizi di sviluppo ed evoluzione *software* in *co-working* con l’amministrazione;

VISTO che i servizi di *demand* e PMO di cui al Lotto 2 – tra cui rientrano quelli di *project management*, supporto al monitoraggio, *change management*, *demand management* e *customer satisfaction* – sono finalizzati a supportare le Amministrazioni aderenti all’Accordo Quadro nel governo della gestione IT e nell’evoluzione strategica e tecnologica;

RICHIAMATO il Decreto n. 7 del 23 settembre 2025, con cui il Commissario Straordinario ha aderito all’Accordo Quadro – Lotto 2 per l’affidamento di servizi di *demand* e PMO al RTI composto da HSPI s.p.a. (mandataria) – SCS Azioninnova s.p.a. – P.R.S. Planning ricerche e studi s.r.l. – Business changers s.r.l. – S3K security of the third millennium s.p.a., finalizzati all’attuazione della Linea 4 del Programma Carceri, propedeutici all’eventuale adesione al Lotto 1 dell’Accordo Quadro, tra cui l’identificazione e la comparazione delle principali soluzioni informatiche disponibili sul mercato incluse le possibilità di riuso da altre Amministrazioni ai sensi degli art. 68 e 69 del Codice dell’Amministrazione Digitale;

CONSIDERATO che, in adesione all’Accordo Quadro – Lotto 2, è stato acquisito il CUP derivato J85D25000110001 ed il CIG derivato B88ADD9AC9;

VISTO il Contratto Esecutivo stipulato con il RTI affidatario in data 6 ottobre 2025;

ACQUISITO agli atti, con prot. n. 78 del 3 febbraio 2026, il documento contenente la valutazione comparativa di tipo tecnico ed economica, redatto dall’affidatario RTI ai sensi dell’art. 68, comma 1-*bis*, del Codice dell’Amministrazione Digitale, nel quale è dettagliatamente descritta l’attività svolta nel processo di selezione della piattaforma informatica, dalla quale emerge che:

- sulla base dell’analisi dei fabbisogni sono stati individuati i requisiti e attribuite le relative priorità, al fine di distinguere le funzionalità essenziali per lo sviluppo della piattaforma da quelle di minore importanza, garantendo un allineamento tra priorità tecniche, operative e strategiche;
- l’attività è stata svolta nel rispetto del Codice dell’Amministrazione Digitale, con particolare riferimento alla valutazione comparativa delle soluzioni *software* disponibili, alla valorizzazione del riuso e alla titolarità del codice sorgente, nonché in coerenza con le Linee Guida AgID in materia di acquisizione del software, interoperabilità e architetture applicative;
- l’analisi ha interessato 12 piattaforme digitali potenzialmente idonee, successivamente ridotte a una *shortlist* di 3 piattaforme per mancata aderenza ai criteri di selezione e, infine, nel rispetto dei principi di cui all’art. 68 del Codice dell’Amministrazione Digitale circoscritta alle 2 soluzioni open source, con esclusione della piattaforma basata su licenza proprietaria;
- sono stati analizzati i principali *case study*, con riferimento a contesti caratterizzati da complessità organizzativa e ampiezza del patrimonio immobiliare, al fine di valutare l’opportunità e la fattibilità di un eventuale percorso di riuso;

CONSIDERATO che dalla valutazione finale del predetto processo di *software selection* è emerso che la soluzione “RefTree UNI” rappresenta l’opzione che garantisce:

- la migliore copertura dei requisiti funzionali;
- la piena coerenza con il quadro normativo CAD/AgID;
- la maggiore sostenibilità evolutiva e possibilità di riuso intra-PA;
- la riduzione dei rischi operativi e tecnologici;
- l’allineamento agli obiettivi della Linea 4 del Programma Carceri.

CONSIDERATO che la piattaforma oggetto di selezione “RefTree UNI” risulta inclusa nell’elenco delle licenze adottabili riportato nell’Allegato C – Guida alle licenze *open source* delle Linee Guida AgID, rientrando nella categoria delle licenze a *copyleft* forte, le quali prevedono che eventuali modifiche, estensioni o personalizzazioni del *software* siano rilasciate sotto la medesima licenza, garantendo la continuità di accesso al codice sorgente e contribuendo alla prevenzione di fenomeni di *lock-in* tecnologico;

RITENUTO pertanto che la piattaforma “RefTree UNI”, rilasciata con licenza *open source* approvata dalla *Open Source Initiative* (OSI), ideata e sviluppata da IdeaRE s.p.a., anche sulla base dell’analisi comparativa svolta, presenti le caratteristiche idonee per la realizzazione delle finalità della Linea 4 del Programma Carceri;

CONSIDERATO, altresì che, trattandosi di piattaforma rilasciata con licenza *open source* l’acquisizione della stessa non richiede alcun impegno finanziario;

RITENUTO, quindi, di procedere alla acquisizione e approvvigionamento della predetta piattaforma;

CONSIDERATO che, con decreto n. 12 del 10 dicembre 2025, il Commissario Straordinario ha aderito all’Accordo Quadro – Lotto 1 sopraccitato (CUP J55D25000040001 – CUP derivato J55D25000200001);

VISTA la nota prot. n. 000642.U del 24 dicembre 2025, con cui il Commissario Straordinario ha fornito al Ministero della Giustizia un’informativa strutturata in merito al percorso seguito per la selezione della piattaforma informatica, al fine di garantire la massima trasparenza, condivisione istituzionale e omogeneità di indirizzo, invitando a formulare eventuali osservazioni prima dell’avvio della fase di configurazione, personalizzazione e integrazione della soluzione prescelta;

CONSIDERATO che, con riferimento alla suddetta piattaforma, si procederà ad una valutazione delle varianti di riuso ai sensi dell’art. 68 del CAD del *software* “RefTree UNI”, da effettuarsi nell’ambito dei servizi affidati al RTI Accenture, quale

aggiudicatario del Lotto 1 dell'Accordo Quadro, in coerenza con le esigenze operative del Ministero della Giustizia ovvero di procedere mediante un processo di personalizzazione;

DECRETA

1. di dichiarare le premesse parte integrale e sostanziale del presente decreto;
2. di individuare la piattaforma informatica "RefTree UNI", rilasciata gratuitamente con licenza *open source* approvata dalla *Open Source Initiative* (OSI), ideata e sviluppata da IdeaRE s.p.a, quale soluzione idonea alle esigenze commissariali, e di procedere alla sua acquisizione e approvvigionamento;
3. di procedere ad una valutazione delle varianti di riuso ai sensi dell'art. 68 del CAD del software "RefTree UNI", da effettuarsi nell'ambito dei servizi già affidati al RTI Accenture, quale affidatario del Lotto 1 dell'Accordo Quadro a cui il Commissario straordinario ha aderito con decreto n. 12 del 10 dicembre 2025 (CUP J55D25000040001 - CUP derivato J55D25000200001) e che trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. 6470, in coerenza con le esigenze operative del Ministero della Giustizia ovvero di procedere mediante un processo di personalizzazione;
4. di disporre che venga assicurata la pubblicazione del presente decreto sul sito Web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini di assicurare il rispetto degli obblighi di trasparenza secondo le vigenti disposizioni.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Marco Doglio